



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua
Classe LM 57

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della formazione continua
Classe: LM 57
Sede: Viale delle Scienze
Dipartimento di riferimento: Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione
Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame:

Prof. G. Lavanco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. E. Mignosi, Laboratorio di metodi e didattica dei linguaggi espressivo-corporei; Teorie, strategie e sistemi dell'educazione (Docente del CdS, indicare la denominazione dell'insegnamento)
Dott. M. Garro, Psicologia giuridica e delle pari opportunità (Docente del CdS, indicare la denominazione dell'insegnamento)
Dott. E. Di Giovanni, Storia delle tradizioni popolari (Docente del CdS, indicare la denominazione dell'insegnamento)

Sig.ra. Vincenza Dominici (Tecnico Amministrativo)
Dott. F. Romano (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, prof. M. Di Blasi; Segretario della Commissione Paritetica Docente-Studenti, prof. C. Giliberto, il Presidente della Scuola, prof. G. Cusimano).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **02/12/2015:**
- dopo aver condotto nelle settimane precedenti, attraverso riunioni telematiche e skype conference, un'analisi preparatoria dei dati e della Relazione annuale della Commissione paritetica-Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, la Commissione si riunisce in data 02.12.2015 per l'elaborazione dei contenuti e la stesura Rapporto di riesame ciclico.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **02.12.2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Alla luce dell'ampio dibattito maturato, il Consiglio ha discusso i temi proposti, i molti punti di forza e le poche criticità individuate. Il riesame del 2015 aveva sottolineato le difficoltà strutturali degli edifici utilizzati e la carenza di adeguati sussidi didattici; si precisa che tale criticità è stata ampiamente superata, vista l'attribuzione dei nuovi locali dell'edificio 16 per lo svolgimento dell'attività didattica e paradidattica.

Infatti, nel novembre 2014 il plesso di Via Pascoli, utilizzato prevalentemente per lo svolgimento delle lezioni delle magistrali LM57 e LM85, e assegnato con decreto rettorale alla scuola di Scienze giuridiche, è stato sottoposto a lavori di ristrutturazione. I locali sostitutivi del plesso di Via Pascoli sono stati inaugurati e consegnati solo nel marzo 2015, seppur non del tutto completi al fine di ridurre i disagi degli studenti (ad es. tendaggi o allestimenti multimediali completati nel corso del periodo didattico). Ad oggi, il corso di laurea utilizza n. 2 aule da 100 posti presso l'ed. 16.

Per quanto concerne la formazione e il processo di apprendimento, si registra un ulteriore miglioramento del percorso di studi degli studenti, grazie anche al "Piano della performance" attivato nel 2015, secondo i dettami dei Descrittori di Dublino. Sebbene il CdS non sia a conoscenza dei dati ufficiali relativi all'anno 2015/15, una accurata disamina tra i docenti circa il numero dei laureati rileva (informalmente) un numero in aumento degli studenti che conseguono la laurea al termine del 2° anno, nonché alla prima sessione utile (luglio) con eccellenti votazioni. Tale dato è predittore di un ulteriore miglioramento generale.

In relazione al mondo del lavoro, va sottolineato che secondo i dati dell'indagine Stella 2013 il 45,2% degli intervistati tra i laureati in LM57 già lavora. Si ritiene necessario rafforzare le azioni già intraprese di incontro/confronto con stakeholders e rappresentanti del mondo del lavoro, rendendo partecipi e consapevoli gli studenti del 1° e del 2° anno, potenziando ancora l'internazionalizzazione.

Il Consiglio di coordinamento dei Corsi di Studio ha approvato all'unanimità la relazione del Presidente sul riesame.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua
Classe LM 57

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: INGRESSO - Preparazione adeguata alla frequenza del CdS

Azioni intraprese: I dati in possesso della presidenza del corso di laurea rispetto ai risultati alle prove sulla personale preparazione confermano un livello di conoscenze e competenze medio alto. Al fine di coltivare abilità e competenze idonee, si è ripetuto l'intervento progettuale di realizzare incontri con gli studenti del penultimo e dell'ultimo anno dei corsi di studio triennali di ambito educativo, psicologico, antropologico e filosofico. I dati sulle performance del percorso magistrale (superamento esami, votazioni elevate, regolare tempistica di svolgimento del cursus magistrale) confermano la positività dell'azione intrapresa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le iniziative intraprese sono state estese a quasi tutte le discipline del biennio magistrale, grazie anche al potenziamento realizzato con attività seminariali e confronto sulla metodologia didattica e di apprendimento con atenei europei (Università di Leuven, Belgio; University of Worcester, UK; Satakunta, University of Applied Sciences, Finlandia), attraverso le azioni Cori finanziate ad alcuni docenti della LM 57.

Esito: L'obiettivo risulta, pertanto, raggiunto.

Obiettivo n. 2: PERCORSO - Creazione di sinergie positive con altri corsi di LM allo scopo di definire in modo più corretto i carichi di cfu in riferimento ai percorsi di TFA.

Azioni intraprese: Oltre alle sinergie positive con altri CdS della Scuola SUPC, si sono incrementati rapporti e consultazioni con il Ministero della Pubblica Istruzione, allo scopo di promuovere un intervento normativo sul decreto ministeriale 2005 (classi di concorso) e su quello interministeriale 2009 (accessi alle classi di concorso) per evitare sovrapposizioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Aumento degli incontri con Dirigenti scolastici, funzionari del MIUR e dell'Ufficio Scolastico regionale; in particolare con istituti che realizzano sperimentazioni e innovazioni oggettivamente rilevanti per l'inserimento di formatori e pedagogisti. Ulteriori incontri per la costruzione di un tavolo nazionale per la modifica dei crediti specifici nell'accesso alle classi di concorso.

Esito: L'obiettivo risulta, pertanto, work in progress.

Obiettivo n. 3: USCITA - Preparazione adeguata nel mercato del lavoro

Azioni intraprese: Il CdS, col corrente a.a. 2015/2016 è giunto al settimo anno di funzionamento; secondo i dati dell'indagine Stella del 2013 il 45,2% dei laureati già lavora nel privato sociale; per questo motivo il corso di studio ha costruito un percorso di approfondimento dei casi organizzativi connessi alle figura formative nei sociali e di coordinamento dei servizi assistenziali ed educativi nel pubblico e nel privato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Dall'a.a. 2014/15 e per l'a.a. 2015/16, alcuni docenti del corso hanno incrementato le ore previste dalle rispettive schede di trasparenza per realizzare uscite didattiche sul territorio, al fine di potenziare la parte esperienziale degli studenti e di avviarli così a incontri con stakeholders, in un'ottica di avvio ad un possibile inserimento e collocamento nel mercato del lavoro. Tale azione risulta più efficace rispetto all'introduzione di tirocini durante il percorso di studio; altra valenza positiva di tale azione consiste nel reciproco stimolo dei partenariati attivi con enti, strutture convenzionate, imprese, etc. In relazione al suggerimento avanzato dalla CPDS di "dedicare adeguata attenzione all'occupazione postlauream, e di produrre evidenza documentale di tale attenzione" (p. 285), si precisa che i singoli docenti hanno avuto cura di documentare dettagliatamente le azioni intraprese nei registri delle attività didattiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua
Classe LM 57

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Esito: L'obiettivo risulta, pertanto, raggiunto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

INGRESSO

Gli studenti iscritti al 1° anno del CdS nell'a.a. 2014/15 sono stati 108, quasi raddoppiati rispetto all'a. a. 2013/14 (64) e raddoppiati rispetto all'a. a. 2012/13 (54). Nel 2014/15 risultano 183 iscritti totali, di cui 166 iscritti in corso. Il Corso di Studio si caratterizza per un costante incremento delle iscrizioni; esso, ancora oggi, è il corso di LM con il maggior numero di iscritti dell'Ateneo. Gli studenti provengono dall'intera Sicilia, in maggior misura dalla provincia di PA, a seguire quella di Ag e poi TP. Il tasso di superamento degli esami previsti, nel triennio, si mantiene elevato, così come la media dei cfu acquisiti. Sono immatricolati studenti con titoli da accesso ex-L18 di area educativa e lauree triennali in L19; il 10% proviene ha acquisito altre lauree in particolare Formazione primaria. Non si segnalano casi di esodo verso altri atenei.

PERCORSO

Tutti gli studenti iscritti sono full time, ad eccezione di 2 studenti iscritti part-time nel 2012/13 e 2 nel 2013/14; non si registrano passaggi e trasferimenti. Il 90% degli studenti che hanno completato il percorso di studio lo ha fatto all'interno dei due anni di corso, con voti finali alti (va segnalato che in questa prima fase non sono pochi gli studenti trasferiti dalle ex-lauree specialistiche di ambito pedagogico sociale). Gli studenti non segnalano criticità nel percorso, né si individuano al momento materie scoglio.

USCITA

Il numero dei laureati in corso è in costante aumento, grazie a un progetto di sinergia tra i docenti del biennio, al fine di migliorare le abilità degli studenti e di supportarne la performance fino al conseguimento della laurea alla prima sessione utile o alla seconda. Tale azione di coaching e orientamento sulle metodologie di studio rappresenta un vero e proprio punto di forza del CdS. Il trend dei laureati in corso è in costante aumento; si rammenta che il dato del 2014/15 è aggiornato sino alla sessione di marzo 2015; nel 2014/15 non risulta alcun laureato fuori corso.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Corso di laurea magistrale dal 2011 svolge (secondo i parametri del bando Cori) il 20% dell'attività didattica in lingua inglese. Dall'a.a. 2014/15 l'attività didattica in lingua inglese è stata incrementata. Al pari, sono in aumento gli short-term visiting scholars in occasione dello svolgimento della Summer School "Migrants, Human Rights and Democracy" (coordinatori proff. A. Angelini, E. Di Giovanni) che da quasi 10 anni è polo di attrazione per accademici, free scholars e intellettuali provenienti dall'EU e da altri continenti, nonché fucina di contatti con atenei internazionali, reti di collaborazione scientifica e partenariati strategici. Nel 2013-2014 non ci sono stati studenti del corso di laurea magistrale che hanno partecipato ai progetti Erasmus

PUNTI D'INSIEME

I dati su triennio non evidenziano criticità; i trend sono positivi e molto soddisfacenti in confronto a corsi simili. Come emerge chiaramente dalla Relazione della CPDS, i requisiti di accesso sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS; i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto di tali requisiti. Il monitoraggio su dimensione e distribuzione equilibrata del carico didattico è sempre in atto, al fine di assicurare che il Piano degli Studi, così come progettato, possa essere effettivamente completato nel tempo stabilito.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Completezza schede di trasparenza

Azioni da intraprendere: Con riferimento all'indicazione della CPDS circa due schede di trasparenza incomplete e la proposta di esplicitare meglio i descrittori di Dublino in alcune schede (p. 287), si procederà ad una supervisione più puntuale,

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione di supervisione sarà condotta dal Coordinatore del CdS –



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua
Classe LM 57

Rapporto di Riesame – Anno 2016

marzo/ottobre 2016.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Migliorare le azioni di orientamento per gli alunni dell'ultimo anno dei corsi di studio L19.

Azioni intraprese: Elaborazione "Piano della performance"

Poiché gli studenti di L19 Educazione di comunità ed L 19 Scienze dell'educazione costituiscono il 70% degli studenti che si iscrivono alla laurea magistrale in Scienze della Formazione continua, alla luce degli interventi correttivi ipotizzati nel Rapporto del Riesame 2015 del CdS, un pool di docenti (proff. E. Di Giovanni, T. Venza, L. Romano) ha svolto attività di osservazione sul penultimo e ultimo anno dei due CdS triennali, realizzando degli incontri allargati con gli studenti su criticità e possibili materie scoglio, per poi mettere in atto un "Piano della performance".

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I docenti e i ricercatori afferenti ai due CdS triennali sono stati sensibilizzati a realizzare dei seminari tematici, in aggiunta al calendario delle lezioni, volti ad approfondire le metodologie di apprendimento specifiche di ciascun area disciplinare e alla trattazione di temi/contenuti curriculari come azione di rinforzo ai corsi di recupero già attivati dall'Ateneo. Nel concordare il patto formativo e performativo, l'incentivo motivazionale fornito agli studenti è stato quello di ipotizzare il conseguimento della laurea in regola con la tempistica curriculaire. I risultati attesi sono di impatto rilevante sui due corsi e sulle competenze acquisite nell'accesso al primo anno di LM.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Le valutazioni positive rilevate dall'indagine Vulcano 2014 confermano il coordinamento, la coerenza e la formazione qualitativa offerta; pertanto, l'azione programmata nel Riesame 2015 di "suggerire a tutti i docenti di monitorare i livelli motivazionali" permane come punto di forza del CdS. Il 54,35 % ritiene che il materiale didattico (indicato o fornito) sia sempre o quasi adeguato per la preparazione degli esami; il 30,43% per più della metà degli esami. Il 52,17% degli studenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile; mentre il 36,96% indica più sì che no relativamente al medesimo quesito.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Esplicitare in maniera ancora più chiara le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità

Azioni da intraprendere:

La CPDS suggerisce "che ogni scheda di insegnamento riporti, nei campi dedicati ai Descrittori di Dublino, oltre agli obiettivi di insegnamento anche le modalità in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente (per quelle schede in cui ciò ancora non avvenga)" (p. 292). A tal fine, saranno previsti degli approfondimenti specifici mirati tra i docenti del CCS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione sarà coordinata dal Coordinatore del CdS con cadenza semestrale.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua
Classe LM 57

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Inserimento nel mercato del lavoro

Azioni intraprese:

I precedenti Rapporti 2014 e 2015 non avevano messo in evidenza particolari criticità relative all'accompagnamento dei laureati in Scienze della Formazione Continua. Tuttavia, è stato mantenuto e rinvigorito il confronto con i "portatori di interesse", in particolare i rappresentanti delle organizzazioni formative aziendali e del privato sociale, i responsabili di centri di prima accoglienza, centri della giustizia minorile, le organizzazioni non governative di cooperazione internazionale. Lo si è fatto procedendo a delle esperienze (seminari, focus group e visite didattiche) guidate all'interno del territorio regionale: IPM Malaspina, Ucciardone e Pagliarelli, prof. Garro, Centro S. Chiara, Missione "Speranza e Carità", Biblioteca "Le Balate" (prof. E. Di Giovanni), Consulta delle culture, Profili di Partecipazione sociale (prof. Novara), e al livello europeo (progetto con l'Università di Malga della prof. Novara; progetto del prof. Lavanco in Svizzera).

Una specifica attenzione è stata posta agli incontri organizzati con studenti laureati del corso di studio, già inseriti nel mondo del lavoro per favorire la conoscenza professionale. Il modello della peer education (formazione e tutoring fra pari, mentoring orientativo) è ormai uno dei modelli consolidati nelle esperienze nazionali ed internazionali, un modello che valorizza le storie personali di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro con modello di azione.

Come già specificato nella relazione paritetica, si sottolinea che a tal riguardo il CCS ha attivato incontri con associazioni del privato sociale, case famiglia e centri educativi di prevenzione e gestione del disagio coinvolti nei percorsi di tirocinio e nella possibilità di assunzioni. Sono stati altresì realizzati incontri con esponenti di Università straniere (in particolare, Belgio, Spagna, Londra)

In particolare, relativamente alle periodiche iniziative di incontro con strutture di lavoro e professionisti del settore sono state realizzate le seguenti attività:

18 marzo 2015 e 22 aprile 2015 Incontri promossi dall'Associazione AnDe di Palermo nelle scuole secondarie di secondo grado sui temi della "Democrazia e partecipazione": il ruolo della professionalità educativa

20 aprile 2015 Seminario tenuto dal dott. Dario Corso sul tema "Intervenire nelle nuove povertà con metodi inclusivi".

27 aprile 2015 visita didattica alla Missione e carità di Biagio Conte, su "Le competenze educative nei contesti a rischio di marginalità".

4 maggio 2015 incontro con gli educatori dell'oratorio di Santa Chiara su "Analisi delle competenze educative per progettare e intervenire nei contesti multiculturali".

20, 21 ottobre 2015 incontro con i docenti dell'Università di Malaga su "Professionalità educative per favorire la salute e l'integrazione dei migranti" (si veda sintesi del progetto di ricerca condiviso con il Dipartimento).

In sintesi, nonostante sia soddisfacente l'accompagnamento attivato verso il mondo del lavoro, in vista di un fit sempre più rispondente tra domanda e offerta, si continueranno a potenziare le occasioni di incontro con il mondo del lavoro, con la stessa immutata attenzione dei precedenti anni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Rispetto allo stato di avanzamento di tale azione correttiva (accentuare lo scambio di esperienze e l'incontro con i pari che lavorano), va sottolineato che l'obiettivo risulta raggiunto. Non meno problematico il rapporto fra titolo in uscita ed attività lavorativa, dove in mancanza di un albo professionale dei pedagogisti non è possibile limitare gli sconfinamenti di altri profili professionali all'interno di professioni tipicamente pedagogiche (ad esempio il coordinamento delle case famiglia e la formazione nelle aziende che erogano servizi nel sociale).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di studio ha sviluppato rapporti con organi istituzionali, assessorati comunali, gli enti del privato sociale al fine di favorire l'accesso al mondo del lavoro degli studenti in uscita.

Sono stati individuati ulteriori elementi di criticità nell'assenza di un Albo professionale dei Pedagogisti la cui istituzione potrebbe ridurre la confusione fra le diverse professioni educative.

Il coordinatore, il professore G. Lavanco nel consiglio di CCS (16 settembre 2015) ha dato lettura del report Stella per sottolineare come i laureati si siano posizionati positivamente nella classe di chi "lavora", in particolare con il 45,2% di intervistati che già sono occupati a dodici mesi dalla laurea, di oltre dieci punti in percentuale su tutte le lauree magistrali dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua
Classe LM 57

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: Favorire il riconoscimento della professione pedagogica

Azioni da intraprendere:

Avendo già avuti incontri con il Presidente della Commissione e con l'assessore alla Famiglia ed alle politiche sociali della Regione Siciliana si promuoverà un'audizione presso la competente Commissione parlamentare regionale e con i dirigenti dello specifico servizio regionale di accreditamento delle onlus e delle comunità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Completata ma con esiti incerti visto il poco interesse degli organi istituzionali. Potenziamento degli incontri con studenti laureati già inseriti nel mondo del lavoro e con esperti professionisti al fine di favorire la conoscenza dell'esercizio della attività professionale.

Obiettivo n. 2: Favorire l'inserimento lavorativo dei laureati

Azioni da intraprendere: Facendo riferimento all'azione correttiva sintetizzata nel secondo punto delle azioni intraprese nel precedente rapporto del riesame possiamo ritenerla soddisfatta. Infatti, data la necessità di un continuo confronto con le aziende che sul territorio rappresentano il bacino di possibili sbocchi occupazionali, il Corso di Laurea si è adoperato per veicolare costantemente il ruolo professionale e operativo degli educatori di comunità alle aziende del territorio, mediante seminari di orientamento e formativi, laboratori e incontri interdisciplinari sul campo.

Ulteriore azione da intraprendere: Predisporre del materiale informativo da inviare alle associazioni del Terzo settore

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Attuata ed in prosecuzione costante

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Entro maggio 2016 gruppo coordinato dal prof. Lavanco